

Shipping: è nata la nuova associazione AssArmatori

Nel direttivo dirigenti Msc e Moby, rottura con Confitarma

15 gennaio, 20:13



È nata ufficialmente AssArmatori, la nuova confederazione degli armatori operanti in Italia, che per la prima volta configura un polo di forte rappresentanza per l'industria marittima anche internazionale. Lo si legge in una nota della neonata confederazione, il cui atto costitutivo è stato firmato oggi a Roma. Il Consiglio di AssArmatori, che complessivamente rappresenta gruppi che operano oltre 600 navi per un'occupazione diretta di circa 70.000 addetti, ha indicato Stefano Messina (50 anni, genovese, presidente del Gruppo Messina di Genova) come presidente che resterà in carica per i prossimi quattro anni. "Troppo spesso il nostro settore - afferma Messina - ha subito decisioni e scelte per certi aspetti imposte da altri interessi economici, che hanno guardato al mare come a uno strumento e non a un 'asset' di valore fondamentale per la politica di un grande Paese industriale e turistico. È ora di cambiare la rotta, restando aperti al dialogo con tutti, ma affermando credibilità e ruolo: e ciò transita attraverso la consapevolezza piena della principale caratteristica dell'armamento, che è la sua internazionalizzazione". Fanno parte sin da subito della nuova rappresentanza i gruppi armatoriali Ignazio Messina & C, Grandi Navi Veloci, Italia Marittima, Finaval (gruppo Fagioli), oltre a Fedarlinea, l'associazione che riunisce le più importanti compagnie attive nel settore del cabotaggio e dei collegamenti con le isole, fra cui Moby lines, Tirrenia, Snav, Delcomar, Maddalena lines, Toremar, e Caremar.

Il direttivo di AssArmatori, varato subito dopo la costituzione della nuova associazione, è composto da sei consiglieri che affiancheranno il

presidente Stefano Messina nei prossimi quattro anni. Fra gli altri ci sono i rappresentanti di Msc e Moby lines. I nomi: Raffaele Aiello (Snav), Stefano Beduschi (Italia Marittima), Matteo Cattani (Grandi Navi Veloci), Franco Del Giudice (Delcomar), Luigi Merlo (Msc) e Achille Onorato (Moby lines). La nascita di AssArmatori segna una nuova frattura del mondo del mare con Confindustria. La prima era stata la nascita di Nautica Italiana, costituita dai fuoriusciti di Ucina, Confindustria Nautica per divergenze nella gestione dell'associazione. Oggi è stata la volta degli armatori. AssArmatori, infatti, che si colloca nell'orbita di Confcommercio, è stata costituita dagli armatori che avevano lasciato Confitarma, l'associazione degli armatori di Confindustria, dichiarando di non sentirsi più rappresentati.(ANSA).